

## Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Lazio: cantieri al lavoro per potenziamento dell'infrastruttura nel Lazio

Cantieri al lavoro sabato 7 e domenica 8 settembre fra le stazioni Roma Tuscolana e Roma Ostiense per lavori di adeguamento dell'infrastruttura ferroviaria del Nodo di Roma agli standard della rete europea per il traffico dei treni merci, previsti nell'ambito del Corridoio intermodale Scandinavo-Mediterraneo.

Circa 55 tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) e delle ditte appaltatrici sono stati impegnati in ognuno dei due giorni per l'abbattimento del cavalcavia che attraversa il Parco dell'Appia Antica. L'intervento rappresenta la prima fase dei lavori che si concluderanno la prossima primavera con il rifacimento del cavalcavia che consentirà la ricucitura della viabilità stradale e pedonale all'interno del parco. Inoltre, le linee di alimentazione elettrica dei treni saranno adeguate ai più recenti standard.

Investimento complessivo oltre 1 milione di euro.

Per tutta la durata dei lavori:

- è stato sospeso il servizio ferroviario tra Roma Tuscolana e Roma Ostiense. Fra le due stazioni è stato possibile utilizzare la metropolitana di Roma;
- i treni della linea FL1 Orte/Fara Sabina-Roma-Fiumicino Aeroporto provenienti da Orte e Fara Sabina hanno fatto capolinea a Roma Tiburtina e Roma Tuscolana, quelli provenienti da Fiumicino Aeroporto a Roma Ostiense;

- i treni della linea FL3 Viterbo-Cesano-Roma Tiburtina e della FL5 Pisa-Grosseto-Civitavecchia-Roma Termini hanno fatto capolinea a Roma Ostiense;
- il servizio Leonardo express è stato cancellato per l'intero percorso e sostituito con autobus. I bus sostitutivi hanno avuto partenza in piazza dei Cinquecento a Roma Termini e in via Generale Felice Santini, altezza parcheggio di fronte uscita stazione ferroviaria, a Fiumicino Aeroporto.

Nelle stazioni di Roma Termini, Roma Tiburtina, Roma Ostiense e Roma Tuscolana è stato possibile accedere alle linee metro A e B con il biglietto valido per la tratta interrotta. In tutte le stazioni della metropolitana interessate è stato presente il personale dell'impresa ferroviaria per assistere la clientela (*Comunicato Stampa Gruppo FS*, 5 settembre 2019).

#### Lombardia: linea Treviglio-Cremona, protocollo d'intesa per eliminare quattro passaggi a livello

Eliminazione di quattro passaggi a livello nel territorio comunale di Castelleone (CR), sulla linea ferroviaria Cremona-Treviglio e realizzazione delle relative opere sostitutive.

È quanto previsto dal protocollo d'intesa firmato dal Sindaco del Comune di Castelleone, P. FIORI e dal responsabile del Programma Soppressione Passaggi a Livello di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), M. MARCHESE.

Il protocollo prevede l'eliminazione per fasi dei quattro passaggi a livello, partendo da quelli di Pradazzo,

Valseresino e Le Valli, attraverso la realizzazione del sottopasso carrabile e ciclopedonale per Le Valli-Fiesco e di un sottopasso ciclopedonale per Pradazzo. RFI e Comune si impegnano a reperire le risorse necessarie a garantire il proseguimento delle attività.

Il progetto, particolarmente importante per il territorio, permetterà di ricucire il tessuto urbano e migliorare la viabilità e la qualità di vita dei cittadini di Castelleone e delle zone limitrofe. Vantaggi anche per il traffico ferroviario, in particolare in termini di maggiore regolarità della circolazione.

“Il protocollo d'intesa è solo l'inizio, un primo passo direi storico per Castelleone – dichiara il Sindaco di Castelleone – che si impegnerà con la consueta determinazione nel reperire i fondi necessari. Un ringraziamento a Rete Ferroviaria Italiana per la realizzazione dello studio di prefattibilità, che prevede l'avanzamento del progetto in quattro fasi che potrebbero agevolare i relativi finanziamenti da ripartire allo stesso modo.”

Il costo complessivo stimato dell'investimento supera i 12 milioni di euro (*Comunicato Stampa RFI*, 27 agosto 2019).

#### Nazionale: DM 05 settembre 2019, per l'individuazione delle reti ferroviarie isolate previsto dall'Art. 2, comma 4 del D.lgs 50/2019

In adempimento a quanto previsto all'art. 2, comma 4, del D.Lgs 14 maggio 2019 n. 50, pubblicato in G.U. n. 134 del 10 giugno 2019, con decreto prot. 347 del 2.8.2019, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha provveduto alla individuazione delle reti ferroviarie isolate dal resto del sistema ferroviario che rientrano nell'ambito di applicazione del dlgs. 50/2019, con le specificità per esse previste.

Il predetto decreto, assunto previo parere favorevole della Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano espresso nella seduta del 25

ALLEGATO 1 AL DECRETO 347 del 2.8.2019

Reti ferroviarie non interconnesse alla rete nazionale rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50

Azienda esercente	Linee ferroviarie	Regione
AMT	Genova - Casella	Liguria
Ferrovienord	Brescia – Iseo - Edolo	Lombardia
GTT S.p.A.	Torino - Ceres	Piemonte
SSIF S.p.A.	Domodossola – confine svizzero	Piemonte
ATAC S.p.A.	Roma – Lido	Lazio
ATAC S.p.A.	Roma – Civitacastellana – Viterbo	Lazio
Ferrovie della Calabria S.r.l.	Intera rete	Calabria
Ferrovia Circumetnea	Catania Borgo – Riposto – tratta extraurbana	Sicilia
FAL S.r.l.	Intera rete	Puglia – Basilicata
ARST S.p.A.	Intera rete	Sardegna
EAV	Ferrovia Circumvesuviana	Campania
EAV	Ferrovie Cumana e Circumflegrea	Campania

luglio 2019, individua altresì le procedure per l'eventuale trasformazione e l'inserimento delle predette reti nella rete nazionale interoperabile.

Nella Tabella 1 sono riportate le reti individuate dal citato Decreto Ministeriale (*News ANSF*, 5 settembre 2019).

**TRASPORTI URBANI**

**Milano: ATM entra nel "green" con 250 bus elettrici e 80 nuovi tram**

L'impegno di Atm per un sistema di trasporto urbano sempre più sostenibile entra nel vivo con l'aggiudicazione di due importanti gare che contribuiranno a rinnovare ulteriormente la flotta in ottica sempre più green.

Sono state assegnate le due maxigare: 250 bus elettrici a SolarisBus e 80 tram a Stadler, per un investimento complessivo di 365 milioni di euro. Nei prossimi mesi si darà attuazione ai primi contratti applicativi che porteranno sulle strade milanesi 70 nuovi mezzi elettrici, 40 bus e 30 tram di ultima generazione, per un

iniziale investimento complessivo di oltre 103 milioni di euro.

L'obiettivo è quello di rendere la flotta 100% elettrica nel 2030 come previsto dagli investimenti del piano Full Electric dell'Azienda.

Ad oggi già il 70% delle percorrenze di tutti i mezzi pubblici di Atm è alimentato elettricamente e la flotta "total green" in circolazione è composta da 25 bus elettrici, 100 bus ibridi e 3 bus ad idrogeno, oltre ovviamente ai treni della metropolitana, ai tram e ai filobus. Nei prossimi giorni entrerà in servizio il primo dei 30 nuovi filobus acquistati recentemente.

Negli ultimi mesi, grazie agli investimenti di Atm, sono già stati mandati in pensione ben 125 bus diesel sostituiti con bus elettrici e ibridi in circolazione su alcune linee tra le quali 54, 56, 73, 84 e 94.

Entra quindi nel vivo il piano Full Electric di Atm, uno sforzo non solo economico, ma anche un impegno che l'Azienda si è assunta nel promuovere il cambiamento di Milano e la sua evoluzione in una città verso un orientamento sempre più sostenibile e smart.

- **NUOVI BUS ELETTRICI** - È stata aggiudicata la gara, ad evidenza pubblica, per 250 nuovi bus elettrici alla società Solaris Bus & Coach S.A, il gruppo polacco già fornitore dei primi 25 autobus (Fig. 1), per un valore complessivo di 192,4 milioni di euro. Il bando prevede la stipula di un primo contratto applicativo per la fornitura di 40 mezzi che si inserisce nell'Accordo Quadro della durata di due anni, con l'opzione per ulteriori due. Il valore del primo contratto applicativo è pari a oltre 28 milioni di euro. Il primo autobus sarà consegnato entro 11 mesi e le successive consegne, dei primi 40 bus, prevedono l'arrivo di 8 veicoli al mese. I bus elettrici da 12 metri sono mezzi dotati di impianto di climatizzazione, videosorveglianza, luci a Led, prese Usb per i passeggeri e postazione per il trasporto dei disabili senza elevatore grazie al pianale integralmente ribassato. Le nuove vetture sono alimentate da batterie di tipologia NMC (Nichel-Manganese-Cobalto) con capacità complessiva di 240 kWh che garantiscono un'autonomia di circa 180 km e senza la produzione di alcun

tipo di emissione inquinante (zero particolato, zero ossidi di azoto, zero monossido di carbonio, zero idrocarburi incombusti). La ricarica delle batterie avviene al rientro in deposito, grazie a una colonnina di ricarica con potenza di 100 kW. I nuovi mezzi potranno ricaricarsi anche al capolinea tramite il pantografo (con la modalità opportunity charging) con una potenza di 200 kW.

- **NUOVI TRAM** - A seguito sempre di una gara ad evidenza pubblica, è stato aggiudicato l'appalto per la fornitura di 80 nuovi tram (Fig. 2) all'azienda Stadler, per un valore complessivo di 172,6 milioni di euro. Il primo contratto applicativo per la fornitura di 30 tram, di cui 20 per il servizio urbano e 10 per il servizio interurbano, ha un valore complessivo di 75,5 milioni di euro. La consegna del primo tram è prevista entro un anno e mezzo e poi le successive consegne seguiranno il ritmo di 1 o 2 tram al mese.

La stipula rientra in un Accordo Quadro, della durata di 6 anni, per la fornitura di 50 tram per il servizio urbano e 30 per quello interurbani che andranno a sostituire progressivamente tutti i tram più anziani, incrementando così l'offerta di trasporto con l'obiettivo di migliorare il comfort di viaggio con mezzi tecnologicamente all'avanguardia, più silenziosi e molto più efficienti in termini energetici e di impatto ambientale. I nuovi tram sono vetture bidirezionali che permetteranno di invertire la marcia riducendo l'impatto urbanistico e viabilistico dei capolinea, con lunghezza non superiore ai 26 metri, un pianale ribassato nella parte centrale per rendere più agevole salita e discesa, recupero di energia in frenatura e anche sistemi di videosorveglianza. Sono vetture dotate inoltre di una tecnologia che li renderà più silenziosi e hanno sistemi di sicurezza attivi e passivi come la resistenza agli urti ed un sistema anti collisione (*Comunicato Ufficio Stampa ATM, 19 luglio 2016*)



(Fonte: Ufficio Stampa ATM)

Fig. 1 – Evidenza in rendering per un esemplare dei 250 nuovi bus elettrici alla società Solaris Bus & Coach S.A, il gruppo polacco già fornitore dei primi 25 autobus ad ATM



(Fonte: Ufficio Stampa ATM)

Fig. 2 – Rendering di un esemplare degli 80 tram forniti ad ATM da Stadler

### Roma: realizzazione del nodo di scambio Metro B-C “Colosseo”

- **L'INTERVENTO**

Dal 9 settembre 2019, il servizio della linea B della metropolitana sarà riprogrammato per consentire lo svolgimento dei lavori che porteranno alla realizzazione dell'interscambio tra le linee B e C della metropolitana, nel nodo Colosseo-Fori imperiali. Si tratta di variazioni del servizio indi-

spensabili per la prosecuzione dei lavori della tratta San Giovanni-Fori Imperiali della linea C della metropolitana. Lavori al termine dei quali sarà possibile disporre del primo nodo di scambio tra le linee metropolitane B e C.

- **LA RIPROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO DELLA LINEA B DELLA METROPOLITANA**

La riprogrammazione del servizio è organizzata in tre fasi: la prima partirà il 9 settembre e si conclu-



derà il 7 dicembre 2019; la seconda scatterà a febbraio del 2020 e la terza a giugno 2021. Per ridurre al minimo i disagi all'utenza, nella prima fase, il servizio della metro B sarà riprogrammato esclusivamente nelle ore serali e in cinque fine settimana dei mesi di settembre e di ottobre.

### • DETTAGLI

Ecco i dettagli della prima fase:

1. Dal 9 settembre al 7 dicembre, tutti i giorni, l'ultima corsa nella tratta Castro Pretorio-Laurentina sarà alle ore 21,00 ora in cui partiranno gli ultimi treni che effettuano le corse complete dai capolinea: Ionio/Rebibbia-Laurentina e viceversa. A partire dalle 21,00, sarà attiva la linea di bus sostitutivi denominata MB. Il servizio nella tratta Castro Pretorio-Rebibbia e Castro Pretorio-Ionio, resterà regolare.
2. Nei fine settimana 21-22, 28-29 settembre e 5-6, 12-13, 26-27 ottobre, la circolazione nella tratta Castro Pretorio-Laurentina, sarà interrotta per l'intera giornata e i treni sostituiti dalla linea bus MB. Nelle fasce orarie e nelle giornate in cui si svolgono i lavori, non cambia il servizio sulle tratte Castro Pretorio-Rebibbia e Castro Pretorio-Ionio.

Resterà regolare con orario invariato:

- prime partenze dai capolinea: ore 5.30
  - dalla domenica al giovedì: ultime corse complete da Laurentina-Ionio-Rebibbia ore 21.00; ultime corse dai capolinea di Rebibbia, Ionio e Castro Pretorio ore 23.30
  - al venerdì e al sabato: ultime corse complete da Laurentina-Ionio-Rebibbia ore 21.00; ultime corse dai capolinea di Rebibbia, Ionio e Castro Pretorio ore 1.30
- ALTRE NOTIZIE UTILI PER CHI SI SPOSTA LUNGO IL PERCORSO DELLA METRO B
- Il servizio sostitutivo dei bus segue lo stesso orario della linea B della metropolitana.

- Dalla domenica al giovedì prima e ultima corsa alle ore 5.30 e alle ore 23.30.
- Al venerdì e al sabato prima e ultima corsa alle ore 5.30 e alle ore 1.30.
- Le ultime corse della linea sostitutiva MB che giungono al capolinea di Castro Pretorio dopo le 23.30 proseguono lungo il resto del percorso di metro B sino a Rebibbia e a Ionio.
- Nei giorni festivi, per la pedonalizzazione di via dei Fori Imperiali, il servizio sostitutivo segue percorsi alternativi.
- Oltre al servizio sostitutivo sono numerose le alternative per chi normalmente utilizza la metro B.
- La tratta Laurentina-Eur Magliana è servita anche dalla linea bus 31 mentre la tratta Eur Fermi-Eur Magliana anche dalle linee 771 e 780.
- Dall'Eur, inoltre si può raggiungere direttamente Termini o il Centro con le linee 714 e 30.
- Le stazioni Piramide, San Paolo ed Eur Magliana continueranno ad essere servite dalla ferrovia regionale Roma-Lido.
- La tratta Piramide-Castro Pretorio è servita anche dalla linea 75 che effettua capolinea in piazza Indipendenza.
- Per raggiungere direttamente la metro A senza passare da Termini si può utilizzare anche il tram 3 da Piramide, Circo Massimo e Colosseo per le stazioni Manzoni e San Giovanni.
- La linea tram 3 può essere utilizzata anche da Piramide, Circo Massimo e Colosseo per raggiungere la stazione metro B Policlinico da dove è attiva la metro B.
- Tra Piramide e Tiburtina, con lo stesso biglietto valido in metro possono essere utilizzati i treni delle ferrovie regionali FL (*Atac Notizie*, 1 settembre 2019)

### Padova: progetto per la nuova linea tramviaria di Padova "SIR 3"

Dopo le aggiudicazioni di metro Torino, metro Genova, tram Cosenza, tram Brescia, due linee metro Tashkent-Uzbekistan e la conclusione con successo del progetto di Metro Doha-Qatar, Italferr rafforza la propria posizione nel trasporto metropolitano e tramviario.

Sarà la Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane a guidare il pool di progettisti, costituito da Erregi, SDA Progetti e Pini Swiss, durante la fase di progettazione definitiva e di coordinamento per la sicurezza del nuovo sistema urbano "SIR 3" di Padova (Fig. 3).

Una seconda linea tramviaria per la città veneta, di circa 5,4 km con 13 fermate, con capolinea in corrispondenza della Stazione ferroviaria di Padova Centrale da cui prosegue verso Sud/Est fino a connettersi con la Tangenziale Sud a Voltabarozzo, adottando tecnologia Translohr già impiegata per la linea SIR 1 in esercizio dal 2007.

Il progetto dovrà essere consegnato entro 90 giorni alla Stazione Appaltante APS Holding – Società interamente controllata dal Comune di Padova, soggetto attuatore di tutte le fasi di progettazione e realizzazione del "SIR 3".

Un'importante referenza che qualifica Italferr sempre più a livello nazionale e internazionale nel settore urbano/metropolitano su ferro, ritenuto di interesse strategico nell'ambito di una diversificazione dei trasporti (*News Italferr*, 2 settembre 2019)

## INDUSTRIA

**Nazionale: OICE, bimestre estivo in calo per le gare di progettazione, -7,9% in numero ma agosto migliora sul 2018**

Primi 8 mesi del 2019 in crescita per valore e in calo per numero. In aumento gli appalti integrati con 18

## NOTIZIARI

bandi ad agosto e SCICOLONE di OICE suggerisce: “Necessario completare il quadro delle regole, la velocità di assegnazione delle gare e assicurare risorse per investimenti in infrastrutture”

È quanto chiede l'OICE a valle dell'esame dei dati delle gare pubbliche di sola progettazione di luglio e agosto che evidenziano leggeri cali nel numero e nel valore dei bandi, determinati in gran parte dall'andamento del mese di luglio (49,5 milioni di euro, contro i 59,9 di luglio 2018); ad agosto invece sono stati

messi in gara 39,4 milioni di euro, erano stati 29,7 di agosto 2018, in 257 gare, rispetto al precedente mese di luglio, il valore cala del 20,4% e il numero dello 0,80, trend in qualche modo fisiologico, mentre il confronto con agosto 2018 vede un calo nel numero, -7,9%, ma un incremento nel valore, + 32,5%.

Positivo nel valore anche l'andamento dei primi otto mesi del 2018: le gare pubblicate sono state 1.876 con un valore di 415,7 milioni di euro, -11,2% in numero e +15,7% in valore rispetto ai primi otto mesi del 2018.

“L'andamento contrastato dei mesi estivi – ha dichiarato G. SCICOLONE, Presidente OICE – deve essere letto come trend fisiologico. I dati confermano comunque un'indicazione generale di riduzione del numero delle gare, già vista nei mesi scorsi, bilanciata però da un aumento dei valori dei bandi, soprattutto dovuto al crescente ricorso agli accordi quadro.

Auspichiamo che, con la consueta ripresa del mercato in autunno, ci si possa avviare al terzo quadrimestre 2019 con un po' di ottimismo. L'au-

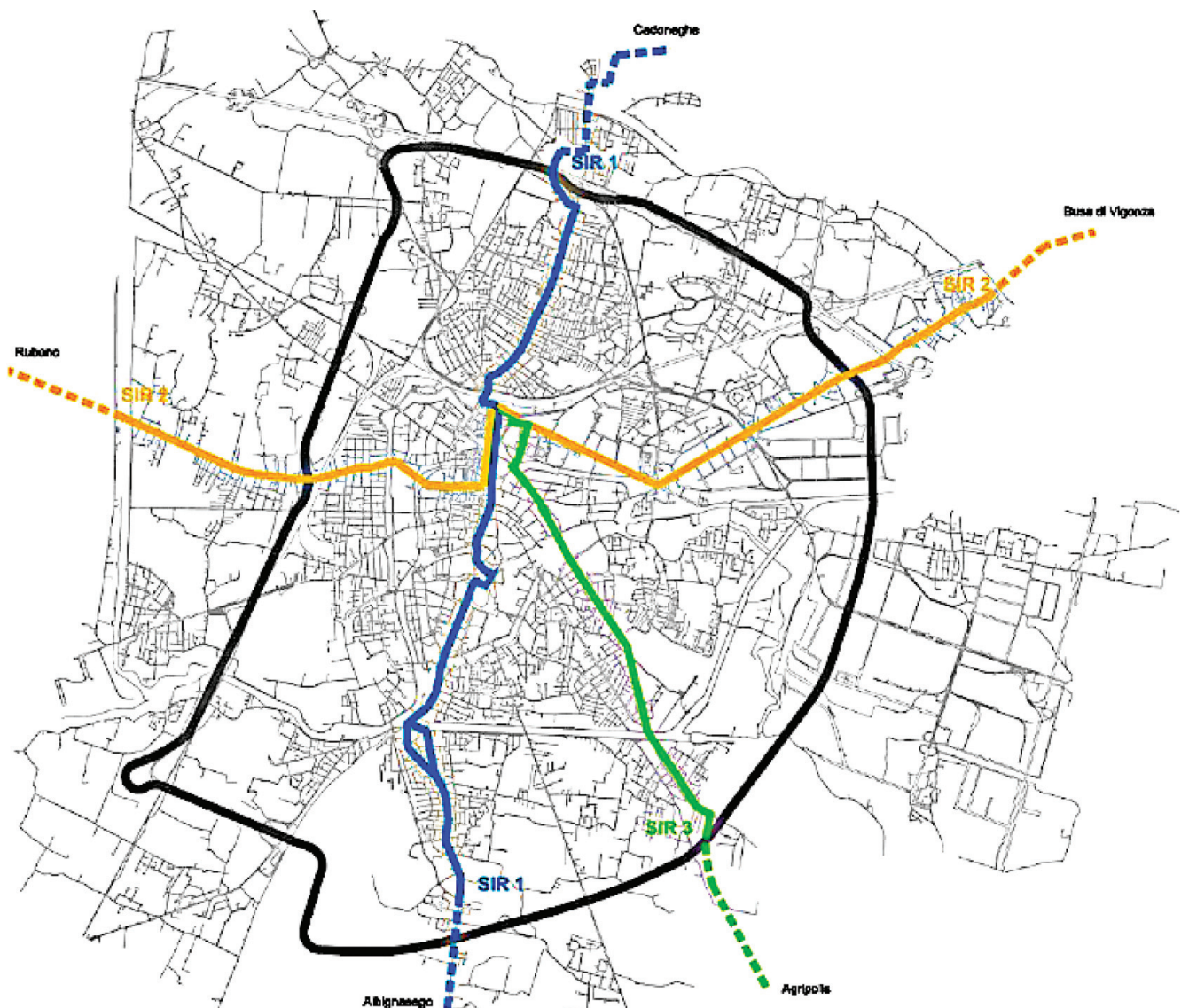


Fig. 3 – Visione del circuito del nuovo sistema urbano SIR3 di Padova

(Fonte: Italferr)

spicio generale è che siano confermati gli indirizzi del Governo illustrati nei giorni scorsi dal Presidente CONTE che ha chiaramente messo al centro dell'azione governativa la ripresa degli investimenti come leva per una crescita economica pur difficile da conseguire visto il contesto economico internazionale. Sarà fondamentale – ha continuato il Presidente OICE – dare certezza agli investimenti in corso, soprattutto per le grandi infrastrutture, completare il quadro regolatorio attuativo del codice appalti dando finalmente stabilità normativa dopo anni di modifiche continue. Fondamentale agire sulla rapidità di assegnazione delle gare, ancora elemento debole del nostro sistema e che produce una distanza di anni tra i bandi e l'attuazione delle opere, non più concepibile al giorno d'oggi. Soltanto in un quadro normativo chiaro e stabile, con meno burocrazia e maggiore correttezza nei rapporti fra p.a. e appaltatori, progettisti e imprese potranno rispondere con efficacia alle necessità di progettazione e realizzazione di importanti piani di intervento, primi fra tutti quelli per l'edilizia scolastica e la sicurezza delle infrastrutture, per il dissesto idrogeologico e per le città. Altrettanto fondamentale – ha concluso G. SCICOLONE – sarà poi sostenere i percorsi di innovazione tecnologica intrapresi dalle imprese che operano nel settore e ragionare su una non più rinviabile riduzione del cuneo fiscale e del costo del lavoro.”

Il complesso di tutti i servizi di ingegneria e architettura nel bimestre estivo ha un andamento tutto positivo: all'aumento nel numero, +10,9%, corrisponde un aumento più marcato nel valore, +24,8%, rispetto a luglio-agosto 2018. L'andamento positivo è dovuto essenzialmente al risultato del mese di agosto: il numero delle gare è stato di 518 per un importo di 135,5 milioni di euro, rispetto al precedente mese di luglio il numero cala del 5,6% e il valore sale del 9,9%. Rispetto al mese di agosto 2018 il numero cresce del 22,5% e il valore del 92,2%.

L'andamento dei primi otto mesi del 2019 è invariato nel numero ma

in crescita nel valore: sono stati rilevati 3.722 bandi per un valore di 899,7 milioni di euro, -0,2% in numero ma +26,8% in valore rispetto ai primi otto mesi del 2018.

Si mantengono su livelli molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate, in base ai dati raccolti fino ad agosto il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2015 è al 40,1%, per quelle indette nel 2016 il ribasso arriva al 42,8%. Le notizie sulle gare pubblicate nel 2017 attestano un ribasso del 40,4%, mentre quelle pubblicate nel 2018 arrivano al ribasso medio del 41,1%.

Le gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria sono passate dalle 706 unità dei primi otto mesi del 2018, alle 845 degli otto mesi appena trascorsi, con un aumento del 19,7%.

Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi presentati, nello stesso periodo, una crescita del 16,7%. Cresce quindi l'incidenza del nostro Paese negli otto mesi del 2018 continuando però ad attestarsi su un modesto 3,8%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Germania 26,5%, Francia 23,6%, Polonia 11,8%, Svezia 4,0%.

Negli otto mesi del 2019 il valore delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione) ha raggiunto i 6.063,7 milioni di euro, con 435 bandi. Gli appalti integrati da soli sono 113 per 1.448,8 milioni di euro, nei primi otto mesi del 2018 erano stati 109 per un valore di 2.310,7 milioni di euro, il valore dei servizi di ingegneria compreso nei bandi del 2019 è stimabile i 32,6 milioni di euro (*Comunicato Stampa OICE/INFORMATI*, 11 settembre 2019).

### **Lombardia: Alstom presenta a Expo Ferroviaria 2019 le sue soluzioni innovative e sostenibili**

Alstom debutta con la nuova brand identity “mobility by nature” a Expo Ferroviaria 2019 (1-3 ottobre a Rho Fiera-MI) presentando le sue so-

luzioni innovative e sostenibili per la mobilità. Nello stand Alstom (n.108, padiglione 2) i visitatori possono avere una panoramica globale delle novità dell'azienda e compiere un viaggio tra le quattro principali attività di Alstom: treni, infrastruttura, segnalamento e servizi.

Tra le molte novità presentate Coradia iLint (Fig. 4), il primo treno al mondo, già in servizio passeggeri in Germania, alimentato da una cella a combustibile a idrogeno, che produce l'energia elettrica per la trazione; il treno Coradia Stream “Pop” la nuova generazione per il trasporto regionale per Trenitalia, già operante in Emilia-Romagna, a cui si aggiungeranno presto altre regioni. Non solo treni ma anche Aptis (Fig. 5), l'e-bus 100% elettrico di Alstom, che ha terminato la scorsa primavera, con grande successo, il suo drive test in cinque città italiane Firenze, Genova, Bologna, Merano e Torino.

Per quanto riguarda le infrastrutture Alstom presenta le tre soluzioni senza catenaria: APS, un sistema di alimentazione da terra che, con l'aggiunta di una terza rotaia permette di eliminare le linee aeree, preservando così il patrimonio architettonico urbano, SRS, una soluzione di ricarica statica a terra adatta sia ai tram sia agli autobus e Citadis Eco-pack, batterie e super condensatori di stoccaggio dell'energia.

Sul fronte segnalamento i visitatori possono apprezzare le potenzialità di Mastria, la prima soluzione di supervisione multimodale. Grazie a Mastria, tutti gli attori della mobilità in una data città sono collegati: reti di autobus, tram e metropolitane ma anche taxi, car e bike sharing, ecc. L'obiettivo è massimizzare la fluidità fra tutti i mezzi di trasporto in una città e la possibilità di orchestrare gli itinerari dei passeggeri. Completa lo stand la presenza dell'area dedicata ai servizi con esempi di manutenzione 4.0 e il sistema HealthHub, uno strumento di manutenzione preventiva in grado di monitorare lo stato di salute dei treni, dell'infrastruttura e dei sistemi di segnalamento, utilizzando l'analisi avanzata dei big data.





(Fonte: Alstom)

Fig. 4 – Coradia iLint, il primo treno al mondo, già in servizio passeggeri in Germania, alimentato da una cella a combustibile a idrogeno

**Nazionale: nuovo Presidente e Amministratore Delegato di Bombardier Transportation Italy**

Con delibera del 27 Agosto, il Consiglio di Amministrazione di Bombardier Transportation Italy ha nominato F. BERETTA (Fig. 6) Presidente e Amministratore Delegato della società con efficacia dal 1 Settembre. F. BERETTA ricopre questa posizione in aggiunta al suo ruolo di Responsabile della Regione Mediterranean.

F. BERETTA ha fatto il suo ingresso in Bombardier come project manager nel 1990 e da allora ha ricoperto vari ruoli in ambito Sales e Project Management. Dal 2005 ha trascorso sei anni nel settore ferroviario, lavorando per Trenitalia e Casram, prima di tornare in Bombardier nel 2011 in qualità di direttore del progetto ETR1000-V300 ZEFIRO. Negli ultimi tre anni, BERETTA è stato direttore del progetto SBB. Nel mese di luglio del 2019 è stato nominato Responsabile della Regione Mediterranean, all'interno della regione EMEA con piena responsabilità per incrementare il business e gestire i progetti in Italia ed Iberia.

Bombardier è un importante partner a lungo termine dell'indu-

stria ferroviaria italiana, con un notevole curriculum di fornitura di nuovi treni, soluzioni di segnalamento e servizi di manutenzione.

- *Nota per il lettore: Bombardier Transportation*

Bombardier Transportation è multinazionale mondiale nella tecnologia ferroviaria e offre il più vasto portafoglio del settore, proponendo

le più ampie soluzioni ferroviarie, dai treni, ai sottosistemi, al segnalamento. L'azienda fornisce sistemi di trasporto completi, tecnologia e-mobility e servizi di manutenzione. Bombardier Transportation continua a scoprire nuovi percorsi nella mobilità sostenibile. Fornisce soluzioni integrate che creano notevoli vantaggi per gli operatori, i passeggeri e l'ambiente. Con circa 40.650 dipendenti, Bombardier Transportation ha sede a Berlino, Germania e opera in più di 60 paesi.

Con oltre 68.000 dipendenti, Bombardier è impegnata nell'industria dei trasporti, in grado di creare aerei e treni innovativi e rivoluzionari. I nostri prodotti e servizi offrono esperienze di trasporto di alto livello che stabiliscono nuovi standard in termini di comfort dei passeggeri, efficienza energetica, affidabilità e sicurezza.

Con sede a Montreal, in Canada, Bombardier dispone di siti di produzione e di ingegneria in 28 Paesi dedicati ai diversi segmenti di trasporto, aeromobili aziendali, aeromobili commerciali, aerostutture e servizi di ingegneria. Le azioni sono quotate al Toronto Stock Exchange (BBD). Nell'anno fiscale conclusosi il 31 dicembre 2018, ha avuto un fatturato di 16,2 miliardi di dollari. Notizie e



(Fonte: Alstom)

Fig. 5 – Aptis, l'e-bus 100% elettrico di Alstom, che ha terminato la scorsa primavera, con grande successo, il suo drive test in cinque città italiane Firenze, Genova, Bologna, Merano e Torino



(Fonte: Bombardier)

Fig. 6 – Il nuovo Presidente ed Amministratore Delegato di Bombardier Italia

informazioni sono disponibili su sito [bombardier.com](http://bombardier.com) o su Twitter @Bombardier (*Comunicato Stampa Bombardier*, 5 Settembre, 2019)

### Nazionale: ANFIA, in discesa ad agosto il mercato dell'auto (-3,1%)

Secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad agosto il mercato italiano dell'auto totalizza 88.939 immatricolazioni, in calo del 3,1% rispetto allo stesso mese del 2018.

I volumi immatricolati nei primi otto mesi del 2019 ammontano, così, a 1.325.162 unità, il 3% in meno rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2018. "Dopo la sostanziale stabilità di luglio, il mercato dell'auto torna a calare ad agosto (-3,1%), anche a causa di un giorno lavorativo in meno (21 giorni lavorativi ad agosto 2019 contro i 22 di agosto 2018) – commenta P. SCUDIERY, Presidente di ANFIA. Oltre al fatto che agosto di per sé è un mese dai volumi tradizionalmente bassi, può aver inciso sulle decisioni d'acquisto anche l'impatto della crisi di Governo.

Auspichiamo, quindi, che il Paese raggiunga la stabilità politica il prima possibile, per scongiurare il pro-

trarsi di un clima di incertezza. Nel mese, le autovetture diesel mantengono un calo a doppia cifra (-34%), portando la flessione, nei primi otto mesi del 2019, a -25%, con una quota del 38% ad agosto (solo un punto percentuale in più dello scorso mese, che aveva registrato la quota di mercato più bassa da settembre 2001). Aumentano, invece, le vendite di auto a benzina, che crescono del 45% nel mese, rappresentando il 44% del mercato, e del 27% nel cumulato.

Si mantiene alta, al 18% nel mese, la quota delle auto ad alimentazione alternativa, la stessa di luglio e la più alta da gennaio 2015), con volumi in crescita del 18% ad agosto e del 9% nei primi otto mesi del 2019.

Infine, le autovetture ibride tradizionali aumentano ad agosto dell'11%, registrando la crescita più bassa del 2019, e nei primi otto mesi del 2019 del 28%. Record positivo per le auto Gpl che crescono sia ad agosto, +17%, sia nel cumulato, +7%, e raggiungono nel mese una quota del 10%, la quota mensile più alta dal 2015".

Nel dettaglio, dall'analisi del mercato per alimentazione, continua la buona performance delle autovetture alimentate a metano, +34%, dopo

il +18% di luglio (l'ultimo aumento era avvenuto ad agosto 2018) e 2,5% di quota. La variazione nel cumulato rimane, tuttavia, pesantemente negativa, -27%.

Le autovetture ricaricabili crescono, ad agosto, del 30%, anche se con notevoli differenze tra quelle ibride/plug-in, che diminuiscono del 32%, e le elettriche, in aumento del 176%. Le immatricolazioni di auto ibride plug-in calano per il terzo mese consecutivo, dopo il -44% di luglio ed il -43% di giugno. Ricordiamo che le autovetture ricaricabili, entro la soglia del prezzo di vendita di 50.000 euro IVA esclusa, sono quelle che beneficiano dell'ecobonus per il loro acquisto. Insieme, le ibride di tutti i tipi e le auto elettriche rappresentano nel mese il 5,5% del mercato, in aumento del 14% (+31% nel cumulato).

In riferimento al mercato per segmenti, ad agosto 2019, il segmento delle superutilitarie cresce del 69%, mentre quello delle utilitarie risulta in calo del 23%. I due segmenti, insieme, rappresentano il 40% del mercato e i rispettivi modelli più venduti sono Fiat Panda e Fiat 500 (superutilitarie) e Lancia Ypsilon (utilitarie). Nel segmento delle medie-inferiori, il modello più venduto è Fiat Tipo e nei monovolumi Fiat 500L. Anche i SUV di tutte le dimensioni rappresentano il 40% del mercato e diminuiscono lievemente (-0,4%), ma crescono i SUV piccoli (Jeep Renegade e Fiat 500X i modelli più venduti), in aumento nel mese del 10%, e i SUV di grandi dimensioni, +3%, mentre calano i SUV compatti e i SUV medi (Alfa Romeo Stelvio il SUV medio più venduto). Il Gruppo FCA rappresenta il 19% del mercato dei SUV di tutte le dimensioni.

In forte crescita anche le auto sportive (+47%), il cui modello più venduto è Fiat 124 Spider. Secondo l'indagine ISTAT, ad agosto l'indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100), registra una flessione e passa da 113,3 a 111,9. Anche l'indice composito del clima di fiducia delle imprese (Iesi) registra una dinamica negativa, passando da 101,2 a 98,9.



In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, per quanto riguarda i beni durevoli, tra cui l'automobile, l'indice relativo all'opportunità attuale all'acquisto risulta in calo rispetto a luglio (da -46,9 a -52,3).

Secondo le stime preliminari ISTAT, ad agosto l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,5% su base mensile e dello 0,5% su base annua (in lieve accelerazione da +0,4% del mese precedente). L'andamento dell'inflazione è il risultato di un quadro con pochi scostamenti rispetto al mese di luglio.

I prezzi dei Beni energetici non regolamentati, ad agosto 2019, presentano una variazione congiunturale negativa dello 0,3% e una variazione tendenziale del -1%. Le marche nazionali, nel complesso, totalizzano nel mese 21.810 immatricolazioni (-12,6%), con una quota di mercato del 24,5%. Nel cumulato da inizio 2019, le immatricolazioni complessive ammontano a 326.979 unità (-12,4%), con una quota di mercato del 24,7%.

I marchi di FCA (escludendo Ferrari e Maserati) totalizzano nel complesso 20.767 immatricolazioni nel mese (-16,1%), con una quota di mercato del 23,3%. Andamento positivo per il brand Lancia/Chrysler (+95,8%). Bene anche Ferrari (+85,7%) e Lamborghini (+83,3%).

Nei primi otto mesi del 2019, i marchi di FCA totalizzano 321.721 autovetture immatricolate, con un calo del 13% e una quota di mercato del 24,3%. Chiude positivamente il cumulato da inizio anno il brand Lancia/Chrysler (+30,1%), a cui si affiancano Ferrari (+27%) e Lamborghini (+68,7%).

Sono ben sei, ad agosto, i modelli italiani nella top ten delle vendite, con Fiat Panda (5.988 unità) ancora in prima posizione, seguita, al terzo posto, da Lancia Ypsilon (2.502) e, al quinto, da Jeep Renegade (2.035). Al sesto posto troviamo Fiat 500X (2.028), seguita, all'ottavo, da Jeep Compass (1.964), che sale di una posizione, e, al decimo posto, da Fiat 500 (1.804).

Il mercato dell'usato totalizza 236.436 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari ad agosto 2019, registrando un calo del 9,2% rispetto ad agosto 2018. Nei primi otto mesi del 2019, i trasferimenti di proprietà sono 2.792.681, il 5,4% in meno rispetto allo stesso periodo del 2018 (*Comunicato Stampa ANFIA*, 2 settembre 2019)

**Nazionale: progettazioni Italferr 2019**

Nel corso dei primi sette mesi del 2019 la Direzione Tecnica di Italferr ha completato e consegnato circa 60 progetti che includono Progetti Preliminari (PP), Progetti di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), Progetti Definitivi (PD) per l'avvio della fase autorizzativa ovvero per Appalto Integrato nonché Progetti Esecutivi (PE).

Fra questi (Tab. 2) citiamo in particolare il PFTE della Galleria del Virgolo, il PFTE del Ponte sull'Isarco, il PFTE del Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di BG Orio al

Tabella 2

I progetti Italferr, completati nel periodo di riferimento

FASE	DESCRIZIONE PRINCIPALI INTERVENTI	VALORE OPERE
PFTE	Galleria del Virgolo e Ponte sull'Isarco	100 M€
PFTE	Collegamento Ferroviario Aeroporto BG Orio al Serio	110 M€
PP	Quadruplicamento in uscita da Brescia	331 M€
PD	Nuovo ACC Trieste Campo Marzio	34 M€
PFTE	Linea dei Bivi di Mestre	329 M€
PFTE	Velocizzazione Mestre – Ronchi Sud	503 M€
PD	GSMR per ERTMS Corridoi (nr. 2 tratte)	21 M€
PD	Linea Storica Avigliana-Bussoleno (Lotti 1, 2, 4 e 6)	65 M€
PE	Viadotto Polcevera	202 M€
PFTE	Collegamento Porto-Bivio Fegino (Lotti 1 e 5)	64 M€
PD	Upgrading Tecnologico Bologna-Padova (nr. 3 interventi)	36 M€
PD	Potenz. Tecnologico Bologna-Piacenza (nr. 3 interventi)	86 M€
PD	Elettrificazione Linea Empoli - Siena	67 M€
PD	Raddoppio Chieti – Interporto di Abruzzo	64 M€
PD	Raddoppio Pescara - Chieti	373 M€
PD	PRG di Spoleto	15 M€
PD	Linea NA-BA: tratta Frasso – Vitulano (Lotti 2 e 3)	515 M€
PD	Raddoppio Termoli-Lesina (Lotti 2 e 3)	433 M€
PFTE	Collegamento Brindisi C.le – Aeroporto del Salento	55 M€
PFTE	Collegamento Porto di Brindisi Rete Nazionale	28 M€
PD	ACCM Pescara – Foggia (nr. 2 interventi)	25 M€
PE	Elettrificazione Foggia – Potenza Lotto 1.1	39 M€
PD	Nuova Linea Ferrandina - Matera	255 M€
PD	Linea Caltagirone-Gela, ripristino Viadotto al Km 326+645	8 M€
PD	Interventi di Risanamento Acustico (13 Comuni)	230 M€



(Fonte: Italferr)

Serio, il PFTE del Collegamento Brindisi C.le – Aeroporto del Salento; il PD della Linea Ferrandina-Matera, il PD del ripristino del ponte crollato lungo la linea Caltagirone-Gela, il PD del raddoppio Pescara-Chieti, il PD dei lotti 2 e 3 della Frasso Vitulano (Linea NA-BA), i PD di 3 interventi per Potenziamiento tecnologico Bologna-Piacenza, il PD dell'ACCM Firenze Rifredi-Empoli, nonché il PE del lotto 1.1 della Foggia-Potenza e il PE per la ricostruzione del viadotto Autostradale sul Polcevera a GE (*News Italferr*, 2 settembre 2019).

### VARIE

#### **Nazionale: RFI ottiene la certificazione in asset management, prima in Italia**

Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), gestore dell'infrastruttura

ferroviaria nazionale, ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione degli asset aziendali, in accordo allo standard internazionale ISO 55001.

Si tratta della prima e unica certificazione ottenuta in Italia, attraverso Italcertifer accreditata da Accredia, per la gestione di asset materiali. In ambito internazionale la società del Gruppo FS Italiane si colloca tra i primi gestori dell'infrastruttura ferroviaria a vantare un simile riconoscimento, in considerazione della vasta estensione della rete ferroviaria gestita, oltre 16.700 km, circa 2.000 stazioni e 26.000 dipendenti.

I principali benefici di un sistema di gestione degli asset integrato e ottimizzato includono ritorno sugli investimenti e crescita stabile, pianificazione a lungo raggio e sostenibilità delle performance, miglioramento della gestione del rischio e della governance aziendale, possibilità di di-

mostrare le scelte come migliori in termini di costi/benefici all'interno di un sistema di finanziamenti regolamentato, nonché il miglioramento generale della soddisfazione del cliente.

La norma ISO 55001 fornisce i requisiti per un sistema di gestione degli asset efficiente e integrato, in grado di facilitare le organizzazioni nell'ottimizzare la disponibilità e profittabilità dei propri asset per l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione fino alla dismissione.

La certificazione ottenuta si inserisce all'interno di una strategia più ampia, in linea con il Piano industriale 2019-2023 di Gruppo, che attraverso l'approccio asset-centrico mira a garantire ulteriormente una gestione efficiente della rete e a creare valore, sia all'interno della Società sia verso gli stakeholder (*Comunicato Stampa RFI*, 13 settembre 2019).